

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	" 2
<i>In sede legislativa</i>	" 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	" 3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	" 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	" 5
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	" 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 7
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	" 8
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	" 8
CONVOCAZIONI	" 9

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.*

PROPOSTA DI LEGGE:

VIGORELLI ed altri: « Riforma degli enti comunali di assistenza e delle altre istituzioni pubbliche di assistenza » (*Parere sull'emendamento trasmesso dalla II Commissione*) (1949).

La Commissione riprende l'esame della proposta di legge per esprimersi sull'emendamento, proposto in sede di seconda Commissione, rivolto a far superare le ragioni per le quali la I Commissione espresse parere con-

trario alla proposta di legge, in data 30 novembre 1960.

Il Relatore Tozzi Condivi riferisce sull'emendamento trasmesso dalla II Commissione (Interni), proponendo che la Commissione revochi il parere contrario già espresso, visto che l'emendamento proposto all'articolo 3, ove accettato dalla II Commissione, eliminerebbe il contrasto della proposta di legge con l'ultimo comma dell'articolo 38 della Costituzione. Il Relatore propone, altresì, che la Commissione I suggerisca di riesaminare gli articoli 7, 9, 14, 24, 25, 34, 37, 44, 45, 48, 77, 79 e 80 e seguenti, data la necessità di coordinare le disposizioni contenute in detti articoli con il principio contenuto nell'emendamento in esame, diretto a tutelare la libertà dell'assistenza privata.

Dopo un intervento del deputato Vigorelli, che accetta le conclusioni del Relatore, la Commissione approva la proposta di parere formulata dal Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

LAMA ed altri: « Norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle sostanze minerali e dei prodotti di cava » (*Parere alla XII Commissione*) (3852).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Baroni che ne illustra le finalità e la portata, proponendo che la Commissione esprima parere contrario alla proposta di legge, perché contrasta con l'articolo 42, terzo comma, della Costituzione, in quanto non prevede l'indennizzo per l'espropriazione, e perché non aderente all'articolo 117 della Costituzione che attribuisce alle regioni la competenza legislativa in materia di cave e torbiere, ma non prescrive o autorizza la regionalizzazione delle attività o delle imprese dirette allo sfruttamento delle cave e torbiere medesime.

La Commissione approva la proposta di parere formulata dal Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMOSINO ed altri: « Norme per promuovere e favorire l'azionariato popolare » (*Parere alla VI e alla XII Commissione*) (3963).

Il Relatore Carcaterra riferisce sulla proposta di legge illustrandone le finalità e la portata e proponendo che la Commissione si esprima nel senso che nulla osta alla sua approvazione per quanto attiene alla propria competenza, a condizione, tuttavia, che venga modificato l'ultimo comma dell'articolo 5 in modo da tutelare il diritto dei dipendenti pubblici e privati a disporre, in via esclusiva, della propria retribuzione.

La Commissione approva la proposta di parere formulata dal Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

LONGO ed altri: « Norme generali per l'ordinamento sanitario, tecnico e amministrativo degli ospedali pubblici e del personale salariato » (*Parere alla XIV Commissione*) (3999).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Tozzi Condivi che ne illustra il contenuto, proponendo che la Commissione esprima parere contrario alla proposta di legge, in quanto contrastante con gli articoli 38, 41 e 42 della Costituzione perché viola il duplice principio della libertà della assistenza privata e della necessità dell'indennizzo per le espropriazioni dei beni soggetti alla proprietà degli enti ospedalieri. Motiva, altresì, il suo parere contrario rilevando che la proposta modifica del vigente sistema ospedaliero e sanitario, lungi dal superare le carenze attuali, provocherebbe l'inaridirsi delle fonti della beneficenza, creando, inoltre, strutture che non ritiene adeguate alle esigenze della società.

Dopo un intervento del deputato Nannuzzi, contrario alle proposte del Relatore, la Commissione approva la proposta di parere formulata dal Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

DI NARDO ed altri: « Riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi prestati presso gli Enti di diritto pubblico già operanti nel settore dell'agricoltura da parte del personale attualmente alle dipendenze di altri Enti parastatali e di diritto pubblico » (*Parere alla II Commissione*) (4081).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

COCCO MARIA ed altri: « Abrogazione Condizione giuridica della donna » (2441).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Tesauro che ne illustra le finalità ed il contenuto in ordine ai quali propone che la Commissione richieda che la proposta di legge le sia assegnata in sede legislativa.

La Commissione approva la proposta del Relatore.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il turismo e lo spettacolo Antoniozzi, per l'interno Ariosto.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 » (4106) (*Urgenza*) (*Parere alla IX Commissione*).

A seguito della relazione del Presidente e dopo interventi dei deputati Colitto, Viviani Luciana, Greppi, Mattarelli Gino e Vestri la Commissione esprime parere favorevole al disegno di legge con alcune osservazioni:

all'articolo 1 sopprimere le parole: « nei comuni che saranno determinati » fino alla fine del comma;

all'art. 3, precisare che cosa realmente si intenda con le parole: « esercizio artigiano »;

all'art. 13, precisare con dati obiettivi, che cosa si intenda per « comuni maggiormente sinistrati »;

all'art. 21, sostituire le parole: « sospensione della riscossione » con le altre: « esonero della riscossione nei comuni maggiormente sinistrati » e con facoltà dei comuni di chiedere allo Stato il rimborso delle minori entrate, a parte alcune osservazioni sull'ammontare degli stanziamenti disposti.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono il Ministro dell'interno Taviani, i Sottosegretari di Stato: per l'interno Ariosto, per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

Il Presidente, sciogliendo le riserve di cui alla precedente seduta, comunica di aver chiamato a fare parte del Comitato ristretto per l'esame delle proposte di legge relative alla costituzione di nuovi comuni, i deputati Riccio, Mattarelli Gino, Russo Spena, Toros, Gagliardi, Nanni, Golinelli, Ferri e Colitto.

La Commissione, su proposta del Presidente, approva la inversione dell'ordine del giorno nel senso di discutere subito il disegno e le proposte di legge relativi al finanziamento per la cinematografia.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modificazioni ed aggiunte alla legge 31 luglio 1956, n. 897, sulla cinematografia » (1578);

DE GRADA ed altri: « Assegnazione di premi ai film nazionali ammessi alla programmazione obbligatoria » (1238-*bis*);

ALICATA ed altri: « Norme sulla produzione, la diffusione e l'esercizio cinematografico » (1525);

CALABRÒ ed altri: « Disposizioni per la cinematografia » (*Urgenza*) (1593);

ROMUALDI: « Proroga delle leggi 29 dicembre 1949, n. 958 e 31 luglio 1956, n. 897, recanti disposizioni sulla cinematografia » (1599).

Dopo la relazione del deputato Mattarelli Gino sui lavori del Comitato ristretto intervengono nella discussione i deputati Simonacci, Lajolo, Borin, Gagliardi, i quali sottolineano la necessità di procedere nella discussione del disegno e delle proposte di legge tenendo soprattutto presente i nuovi orientamenti che si stanno manifestando nelle categorie dei produttori dei paesi aderenti al M.E.C. in fatto di detassazione e di riduzione dei premi.

Risponde agli intervenuti il Sottosegretario per il turismo e lo spettacolo Antoniozzi, il quale comunica che il Governo sta esaminando attentamente la situazione della produzione cinematografica nazionale soprattutto in relazione al M.E.C. e chiede che i Commissari esprimano i loro orientamenti sulla detassazione e sulla corresponsione dei premi in forma di emendamenti in modo da poterne discutere in sede di esame dei singoli articoli.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche alle disposizioni del testo unico delle leggi di P.S. approvato con regio decreto 1 giugno 1931, n. 773 » (715).

LUZZATTO ed altri: « Adeguamento della legge di P.S. alle norme della Costituzione » (23).

BARDINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 » (941).

LUCCHESI e BIAGIONI: « Modificazione dell'articolo 196 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, riguardante l'obbligo della tenuta di un particolare registro da parte degli esercenti di autorimesse » (1065);

PIERACCINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 121 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931 n. 773, e disposizioni per la concessione della licenza di mestiere ai facchini » (1462);

GUIDI ed altri: « Adeguamento del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 » (3346);

VALSECCHI: « Modifica dell'articolo 169 del Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 » (4000);

Il Presidente Riccio, in sostituzione del relatore Bisantis, riferisce ampiamente sui lavori del Comitato ristretto soffermandosi particolarmente nell'analisi dei vari emendamenti presentati dal Governo al proprio disegno di legge ed illustrando le impostazioni delle altre proposte di legge. Rinvia, quindi, il seguito della discussione ad altra seduta.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* BREGANZE. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento della professione di giornalista » (1563);

PINTUS: « Dell'ordine dei giornalisti » (1033).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti continuando l'esame degli emendamenti predisposti dal Comitato ristretto al disegno di legge n. 1563.

Dopo interventi del Presidente Breganze, del Sottosegretario Mannironi, dei deputati Migliori, Guerrieri Emanuele, Pinna, Comandini, Schiavetti e Kuntze, che esaminano gli aspetti tecnici del disegno di legge, sono approvati gli articoli 35 (Trasferimenti), 36 (Cancellazione dell'albo), 37 (Condanna penale), e 38 (Cessazione dell'attività professionale).

Viene temporaneamente accantonato il gruppo degli articoli da 27 a 34 riguardante l'iscrizione nell'elenco dei professionisti e la iscrizione nell'elenco dei pubblicisti.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI.

DISEGNO DI LEGGE:

« Agevolazioni finanziarie connesse con le integrazioni dei prezzi di prodotti industriali accordate sul bilancio dello Stato » (*Parere della XII Commissione*) (3982).

La Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge per consentire al Re-

latore Belotti di acquisire ulteriori dati sul merito del provvedimento.

PER LA PRESA IN CONSIDERAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA:

« Modifiche al titolo III dello statuto speciale per la Sardegna ».

Su proposta del Presidente, che sostituisce il Relatore Belotti, la Commissione delibera di proporre all'Assemblea la presa in considerazione della iniziativa legislativa promossa dal Consiglio regionale della Sardegna.

DISEGNO DI LEGGE:

« Divieto di licenziamento del personale femminile per causa di matrimonio » (*Parere alla XIII Commissione*) (3922).

Su proposta del Presidente Vicentini, che sostituisce il Relatore Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Classificazione del comprensorio di bonifica Cormonese Gradiscano » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (3978).

Su proposta del deputato Biasutti, che sostituisce il Relatore Castelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che alla spesa conseguente si provveda nei limiti degli stanziamenti già disposti sul bilancio del Ministero dell'agricoltura.

DISEGNI E PROPOSTE DI LEGGE:

« Riordinamento degli Enti lirici delle istituzioni assimilate e provvidenze a favore dei medesimi » (4034);

DE GRADA ed altri: « Ordinamento e finanziamento degli Enti autonomi lirico-sinfonici » (*Urgenza*) (1130);

SANTI e NOVELLA: « Riordinamento degli Enti lirici e sinfonici » (*Urgenza*) (1209);

VIZZINI: « Riordinamento del teatro lirico » (*Urgenza*) (1540);

MERLIN ANGELINA: « Per la riforma del teatro italiano » (*Urgenza*) (1581);

GIOIA ed altri: « Costituzione dei Consorzi per il teatro lirico » (*Urgenza*) (1799);

MIGLIORI ed altri: « Riordinamento dell'Ente autonomo Teatro alla Scala di Milano » (3926) (*Parere alla II Commissione*).

In assenza del Relatore Galli, la Commissione delibera di rinviare l'esame dei provvedimenti concernenti i teatri e gli enti lirici.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMIGONI ed altri: « Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il marmo » (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XII Commissione*) (3718).

In assenza del Relatore Castelli, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

BETTIOL ed altri: « Modificazione alla legge 20 giugno 1955, n. 519, recante disposizioni sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato » (2925-B) (*Documento XII n. 4. Nuova deliberazione sulla proposta di legge rinviata alla Camera con messaggio del Presidente della Repubblica*) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Presidente Vincentini che sostituisce il Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole avendo riscontrato che la legge richiamata per assicurare la copertura della maggiore spesa implicata dal disegno di legge è ormai perfezionata e risulta quindi integralmente osservato il disposto dell'articolo 81 della Costituzione richiamato dal messaggio del Presidente della Repubblica.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 » (*Urgenza*) (*Parere alla IX Commissione*) (4106).

Dopo che il Relatore Biasutti ha riferito gli ulteriori dati acquisiti circa la indicazione di copertura formulata dal disegno di legge (gestioni autorizzate con la legge 22 dicembre 1957, n. 1294; maggiori entrate acquisite in base alla legge che ha istituito la tassa di bollo sui documenti di trasporto), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTE DI LEGGE:

CAPPUGI ed altri: « Provvedimenti a favore dei danneggiati da terremoti nella zona del Mugello » (*Urgenza*) (2740);

MAZZONI ed altri: « Provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del Mugello » (2779) (*Parere alla IX Commissione*).

Dopo illustrazione del deputato Biasutti, che sostituisce il Relatore Gioia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle due proposte nei limiti di spesa e di copertura di cui al disegno di legge n. 4106 che dispone provvidenze per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962.

PROPOSTA DI LEGGE:

MISEFARI ed altri: « Revisione delle norme di edilizia sismica contenute nel regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 710 » (3861) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del deputato Biasutti, che sostituisce il Relatore Gioia, la Commissione de-

libera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge nei limiti di spesa e di copertura di cui al disegno di legge n. 4107 che verte su analoga materia.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* VALSECCHI. — Intervengono il Ministro delle Finanze, Trabucchi ed il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Esenzione dalla imposta di successione e da quella sul valore globale dell'asse ereditario netto per i fondi rustici già coltivati direttamente dal defunto » (3848).

Il Relatore Zugno riferisce favorevolmente sul complesso del disegno di legge, ponendo in rilievo la opportunità delle esenzioni disposte e proponendo alcune modifiche agli articoli 1, 2, 3 e 4 per rendere più efficace la portata del provvedimento stesso.

Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Mitterdorfer, che illustra un proprio emendamento relativo alla esenzione dalle imposte di successione dovute per i masi chiusi; Angelino Paolo che, nel dichiararsi sostanzialmente favorevole al disegno di legge, propone alcuni emendamenti agli articoli; Bigi che, pur dichiarandosi favorevole alla approvazione del disegno di legge, prospetta l'opportunità di introdurre alcuni emendamenti migliorativi del testo del provvedimento; Assennato, che si dichiara d'accordo con le tesi prospettate dal deputato Bigi; Togni Giulio Bruno che propone alcuni emendamenti al disegno di legge governativo; il Ministro Trabucchi e il Relatore Zugno che rispondono agli intervenuti nel dibattito nonché il Presidente Valsecchi. Interloquiscono, inoltre, i deputati Bima, Armaroli, Germani e Raffaelli.

La Commissione, quindi, all'articolo 1, approva un emendamento presentato dai deputati Bigi ed Assennato, ed accettato dal Ministro Trabucchi, volto a sostituire le parole « Nelle eredità devolute in linea retta o al coniuge » con le altre « Nelle successioni anche a titolo di legato devolute in linea retta o al coniuge ».

Il seguito della discussione del disegno di legge è, infine, rinviato alla prossima seduta per dar modo di procedere al coordinamento ed allo studio degli emendamenti presentati in sede di articolo 1.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (4012-4012-bis).

Interviene il deputato Marangone, che si sofferma sui problemi concernenti la difesa e la tutela del patrimonio artistico e archeologico, ponendosi anzitutto il problema se sia, al presente, carente la legislazione specifica, fondata sulla legge 1° giugno 1939, n. 1089, o se il difetto sia negli strumenti posti a disposizione delle norme. Ritiene comunque che le Sovrintendenze, sulle quali grava l'applicazione delle norme di tutela, siano del tutto insufficienti e per l'esiguità del personale e per la carenza dei mezzi finanziari.

Rileva infine il disordine con cui si provvede alla tutela ed alla valorizzazione delle cose artistiche e storiche, passandosi da un eccesso all'altro, per cui a volte si paralizza l'espansione urbanistica delle città ed altre volte si lasciano andare in rovina valori molto importanti.

Passa quindi a considerare il problema delle Mostre d'arte, che vorrebbe articolate da un sistema regionale a mostre nazionali, fino alla maggiore in campo internazionale, la Biennale di Venezia.

A proposito di quest'ultima Mostra, sollecita l'emanazione di un nuovo statuto, che sia strumento idoneo a selezionare i valori artistici reali, opponendosi all'attuale sistema, che vede l'invasione incontrastata dei cosiddetti mercanti d'arte e la speculazione commerciale, dalla quale non può non derivare a volte il travimento di alcune coscienze artistiche.

Interviene poi il deputato Caiazza, che si sofferma a considerare anzitutto il recente incremento delle strutture scolastiche e degli interessi culturali in genere, ravvisandone la causa nella dinamica politica di investimenti voluti dai governi e dal Parlamento.

Circa l'attuale problema della scuola media dagli 11 ai 14 anni, sostiene il principio di una scuola che consenta a tutti gli studi superiori da vari punti di partenza, e quanto allo studio del latino, l'opportunità, una volta che è prevalso il principio di una scuola media unica, che tale insegnamento sia reso obbligatorio per tutti, ritenendo, a prescindere da ogni concetto utilitaristico, che esso

sia indispensabile per la formazione spirituale e intellettuale che è il fine primo della scuola. Dopo aver ricordato vari apprezzamenti positivi circa lo studio della lingua latina in altre nazioni, esprime il timore che l'atteggiamento critico di alcuni verso tale insegnamento voglia investire anche l'attuale struttura del liceo classico, sviando la gioventù da una tradizione classico-letteraria per avviarla verso nuovi indirizzi tecnologici.

Si sofferma poi a considerare alcuni problemi dell'assistenza e suggerisce che il sistema tradizionale delle borse di studio sia integrato dall'assistenza collegiale, mediante convitti e semiconvitti. Accenna poi al problema del recupero dei giovani che non abbiano completato gli studi obbligatori e ad alcune carenze della organizzazione dell'istruzione elementare, per quanto concerne la suddivisione in circoscrizioni scolastiche e circoli didattici, con particolare riguardo alla situazione di Prato.

Rilevata la seria situazione in cui versa il patrimonio artistico toscano, anche per quanto concerne la semplice manutenzione, conclude accennando ai problemi dei convitti nazionali e sollecitandone il riordinamento.

Il Presidente Ermini rinvia il seguito della discussione a giovedì 20 settembre.

In fine di seduta, su richiesta del Sottosegretario di Stato Magrì, la Commissione delibera di richiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge senatori Baldini ed altri: « Disposizioni sulle ore d'insegnamento eccedenti l'orario di cattedra negli istituti d'istruzione secondaria » (3931).

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

(Seduta antimeridiana)

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSANDRINI.* — Intervengono il Ministro dei lavori pubblici, Sullo e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 » (*Urgenza*) (4106).

La Commissione prosegue e conclude la discussione generale del provvedimento con interventi dei deputati Amendola Pietro, Roberti, Papa, Vetrone, Di Nardo e Arenella.

Il deputato Amendola Pietro, in sede di valutazione d'ordine generale, nega che il

provvedimento possa determinare la rinascita, oltre che la ricostruzione, delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 e, in particolare, quelle dell'Irpinia e del Sannio, in quanto il disegno di legge manca delle iniziative e delle misure indispensabili, a suo giudizio, per lo sviluppo economico e civile della zona per elevare i redditi delle popolazioni oggi estremamente bassi, quali dovrebbero essere invece la programmazione regionale economica, la pianificazione urbanistica per comprensori di comuni, le leggi agrarie, il finanziamento di programmi già approvati di bonifica e di irrigazione, la sistemazione idraulica e idraulico-forestale, la costruzione di nuove attrezzature civili.

Circa la ricostruzione vera e propria e dell'assistenza ai terremotati, insiste sull'opportunità di migliorare il disegno di legge in ordine, tra l'altro, all'esigenza di fissare gli stanziamenti per i futuri esercizi finanziari, alla necessità di migliorare lo stanziamento a favore dei bilanci comunali, alla necessità che lo Stato si assuma a totale carico il ripristino e la costruzione *ex novo* delle opere pubbliche statali, provinciali e comunali, all'esigenza di una bonifica dell'edilizia integrale nelle zone terremotate, all'esigenza di provvedere tempestivamente, prima della imminente stagione invernale, alla costruzione di baracche per i sinistrati e per il ricovero del bestiame e delle scorte, ecc.

Il deputato Roberti illustra un ordine del giorno che impegna il Governo ad estendere alla città ed alla provincia di Napoli le provvidenze del disegno di legge anche prescindendo, ove occorra, dal vincolo dell'edilizia antisismica di cui all'articolo 5 del disegno di legge.

Il deputato Papa Gennaro, premette l'osservazione che il provvedimento è carente per quanto riguarda la rinascita delle due province di Benevento e di Avellino, in quanto non dà incentivi per l'industrializzazione e lo sviluppo agricolo delle due province e non è in grado di determinare il loro risanamento economico e sociale.

Passando, quindi, ad esaminare le varie disposizioni di legge, mentre dà atto degli aspetti positivi delle norme relative alla ricostruzione e alla riparazione delle opere danneggiate, giudica insufficienti le somme stanziare per la ricostruzione edilizia ed esprime l'avviso che lo Stato dovrebbe assumersi per intero l'onere della ricostruzione delle opere di competenza delle amministrazioni comunali e provinciali o quanto meno di intervenire con il contributo non inferiore all'80 per cento; per la ricostruzione degli edifici pri-

vati chiede l'eliminazione delle disposizioni discriminatorie per la concessione dei contributi e l'elevazione del limite del contributo a 7 milioni; rileva anche la necessità di integrare le disposizioni relative all'edilizia rurale.

Il deputato Vetrone mette in rilievo il legame esistente nel disegno di legge fra il pronto intervento e l'intervento definitivo; a tale proposito espone il disagio delle popolazioni sinistrate ricoverate ancora sotto le tende e chiede che si affretti al massimo la installazione dei baraccami, sollecitando anche un aumento delle loro dimensioni.

Dichiara anche la sua adesione e il suo compiacimento agli emendamenti preannunciati dal Governo e dal Relatore. Insiste anche sulla necessità che per le costruzioni e ricostruzioni rurali si abbiano maggiori contributi da parte dello Stato e preannunciando in proposito la presentazione di emendamenti.

Propone inoltre che le provvidenze a favore dei comuni sinistrati, per quanto concerne i piani regolatori ed i programmi di fabbricazione, vengano estese anche ai capoluoghi danneggiati e che l'integrazione dei bilanci a carico dello Stato venga esteso anche alle Camere di commercio.

Conclude richiamando l'attenzione del Governo e, in particolare, del Ministro dell'agricoltura sulla urgente necessità di provvedere non solo al ricovero delle persone, ma anche a quello del bestiame e alla preservazione delle derrate agricole.

Il deputato Di Nardo afferma la necessità di una legge organica e di una seria programmazione nell'ambito regionale; afferma anche che lo Stato deve assumersi l'onere totale delle opere di pertinenza dei comuni; si sofferma, poi, sull'assistenza ai contadini e sulla necessità di rivolgere particolare attenzione all'edilizia rurale ed all'esenzione dalle imposte dei redditi relativi alle zone terremotate; chiede infine l'estensione alla città di Napoli delle provvidenze previste dalla legge, ma contemporaneamente esprime l'avviso che detta città non debba essere compresa tra quelle soggette alle norme sull'edilizia antisismica.

Il deputato Arenella condivide l'opportunità di chiedere l'estensione delle provvidenze alla città di Napoli escludendo però per la medesima la soggezione alle leggi sull'edilizia antisismica.

Chiusa la discussione generale prende la parola il Relatore Lombardi Giovanni, il quale replica ai vari oratori intervenuti sugli aspetti generali del provvedimento riservandosi di esprimere il suo avviso sulle singole questioni in sede di esame degli articoli.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

In apertura di seduta il deputato Grifone lamenta che la Commissione, oltre ad aver trascurato di intervenire sulle conseguenze di carattere più strettamente agricolo del terremoto del 21 agosto, abbia eluso gli impegni assunti in materia di colonie miglioratarie e contratti abnormi, differendo inoltre — e senza alcuna giustificazione — la conclusione dell'esame del bilancio dell'agricoltura.

Il Presidente Germani, mentre assicura che il Ministro dell'agricoltura, tuttora impegnato nell'esame dei novanta ordini del giorno presentati, esprimerà il suo parere su di essi venerdì prossimo venturo, afferma che, per quanto riguarda i contratti abnormi, si è in attesa dei provvedimenti elaborati dal Governo, e che subito dopo la conclusione dell'esame del bilancio la Commissione si occuperà delle colonie miglioratarie.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove disposizioni per l'applicazione delle leggi di registro dell'imposta generale sull'entrata e del bollo, ai contratti di locazione di beni immobili » (4074) (*Parere alla VI Commissione*).

Il relatore Prearo definisce inique le disposizioni contenute nel provvedimento in riferimento all'agricoltura in quanto esse, oltre ad elevare l'aliquota dallo 0,50 all'8 per cento, la rapportano — per l'accertamento — al reddito dominicale che, come universalmente noto, è gravemente sperequato e ne prevedono il pagamento complessivo anticipato aggravando di un onere insostenibile gli affittuari. Dopo un intervento del deputato Truzzi, il quale afferma che secondo calcoli già fatti l'aggravio maggiore si riferirebbe proprio ai terreni più poveri, e dei deputati Gomez D'Ayala ed Anderlini, che dichiarano di condividere il giudizio espresso sul provvedimento dal Relatore e dal deputato Truzzi, la Commissione delibera di esprimere parere contrario alla regolamentazione prevista nel disegno di legge in relazione all'affitto dei fondi rustici, e di chiedere in ogni caso lo stralcio dal provvedimento stesso della parte che reca la suddetta regolamentazione.

Al Relatore Prearo è commesso, inoltre, l'incarico di esporre le motivazioni del parere alla Commissione di merito.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Gaspari.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3598 e 3598-bis).

Il Sottosegretario Gaspari, dopo avere replicato ai vari intervenuti nelle precedenti sedute, si sofferma su alcuni aspetti generali della economia nazionale quali i problemi della rete di distribuzione commerciale, quelli dell'artigianato, la definizione della piccole e medie industrie e la programmazione.

Quindi il rappresentante del Governo accetta come raccomandazione un ordine del giorno del deputato Anderlini ed altri in materia di libertà dell'approvvigionamento energetico dell'Italia alle fonti più convenienti.

Sempre come raccomandazione è accettato un ordine del giorno del deputato Santarelli Ezio ed altri, volto ad incentivare la politica del medio credito nelle Marche. Dopo aver accolto come raccomandazione un ordine del giorno del deputato Misefari che interessa lo sviluppo degli studi per lo sfruttamento minerario in Calabria ed un altro ordine del giorno del deputato Spallone ed altri riferito ai problemi del commercio, il Sottosegretario si sofferma su due ordini del giorno del deputato Polano, entrambi accettati come raccomandazione.

Sempre come raccomandazione è accolto, quindi, un ordine del giorno dei deputati Ferretti ed altri che ricorda al Governo l'impegno, già assunto, di presentare un disegno di legge per definire le imprese minori.

Un ordine del giorno del deputato Trombetta, relativo al trattamento fiscale delle vendite di merci al mercato estero, essendo risultato nel frattempo superato dagli avvenimenti è ritirato dal proponente, mentre un altro ordine del giorno del deputato Trombetta relativo ai contingenti tariffari in sede doganale è accolto parzialmente.

Parzialmente accolto come raccomandazione è, quindi, un altro ordine del giorno del deputato Trombetta.

Non è invece accolto un ordine del giorno del deputato Tognoni ed altri relativo alla revoca di concessioni minerarie per l'estrazione del mercurio in provincia di Siena e Grosseto.

Come raccomandazione è accolto, invece, un ordine del giorno del deputato Invernizzi ed altri per gli incentivi nel settore dell'artigianato.

Tre ordini del giorno del deputato Castagno ed altri, relativi alle Commissioni per i piani di sviluppo regionale, allo statuto delle imprese, ed alla regolamentazione dei mercati all'ingrosso, sono accolti dal Governo come raccomandazione: il presentatore, non essendo soddisfatto, si riserva di intervenire nella discussione in Assemblea.

Infine un ordine del giorno del deputato Bologna non è accolto dal Governo perché superato dagli eventi.

La Commissione conferisce, quindi, al deputato Dal Falco il mandato di redigere la relazione scritta all'Assemblea, mentre il Presidente si riserva di comunicare in altra seduta i nomi dei componenti il Comitato dei nove.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTA DI LEGGE:

STORTI ed altri: « Modifiche alla legge 3 marzo 1956, n. 293, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private » (1792).

Il Relatore Scalia propone il rinvio della discussione in attesa che si concludano alcune trattative tra i vari Gruppi.

Dopo interventi del deputato Mazzoni e del Sottosegretario Calvi, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Disposizioni per l'estensione dell'assistenza sanitaria agli artigiani titolari di pensione » (2663);

MAZZONI ed altri: « Assistenza sanitaria agli artigiani titolari di pensione » (2682).

Il Relatore De Marzi propone di chiedere alla Presidenza il trasferimento delle proposte alla competenza legislativa della Commissione.

Dopo interventi del deputato Mazzoni e del Sottosegretario Calvi, la Commissione accoglie la proposta del Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Estensione ai dipendenti dell'I.N.A. delle norme relative alla concessione della decorazione " Stella al merito del lavoro " » (3658).

Il Presidente Bucalossi illustra la proposta di legge diretta ad estendere la concessione della decorazione « Stella al merito del lavoro » ai dipendenti dell'I.N.A.

Il deputato Bettoli si dichiara contrario alla proposta, non ritenendo opportuna l'estensione a dipendenti di Enti parastatali di decorazioni specifiche dei dipendenti da aziende private.

Concordano con il parere del deputato Bettoli i deputati Ferioli, Venegoni e il Sottosegretario Calvi.

La Commissione delibera di dare mandato al Relatore di presentare alla Camera rela-

zione contraria alla approvazione della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

SCALIA ed altri: « Modifiche alla legge 2 aprile 1958, n. 377, contenente norme sul riordinamento del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette » (3649).

Dopo interventi del Relatore Gitti e del deputato Scalia, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione della proposta alla propria competenza legislativa.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 20 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento della professione di giornalista (1563);

PINTUS: Dell'ordine dei giornalisti (1033);
— Relatore: Breganze.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione (*Approvato dal Senato*) (2877) — (*Parere della I Commissione*);

AMADEI LEONETTO ed altri: Sullo stato giuridico della magistratura (1961) — (*Parere della I Commissione*);

BOZZI: Norme sulle promozioni dei magistrati (2797) — (*Parere della I e della V Commissione*);

TARGETTI ed altri: Norme sulle promozioni nella magistratura (3707);

COLITTO: Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (1285);

FOSCHINI: Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione (2630);

— Relatore: Bisantis.

Discussione del disegno di legge:

Istituzione di Corti d'onore (1562) — Relatore: Migliori.

Discussione delle proposte di legge:

SPADAZZI: Previdenza e assistenza per i patrocinatori legali (4048) — Relatore: Amatucci;

LUCIFREDI ed altri: Provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della piccola proprietà rurale (*Modificata dalla II Commissione permanente del Senato*) (854-B) — Relatore: Guerrieri Emanuele.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 20 settembre, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modifiche alla legge 25 luglio 1952, n. 1127 e alla legge 15 gennaio 1955, n. 487, relative al Centro italiano dei viaggi di istruzione degli studenti (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3856) — Relatore: Elkan — (*Parere della I, della III e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (*Approvato dal Senato*) (4012-4012-bis) — Relatore: Elkan.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 20 settembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

BUCCIARELLI DUCCI, TOGNONI ed altri: Riduzione dell'orario di lavoro per i lavoratori delle miniere (*Modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (349-365-B) — Relatore: Colombo Vittorino.

Discussione delle proposte di legge:

VIDALI ed altri: Riconoscimento ai fini previdenziali del servizio militare obbligatorio prestato nelle Forze armate dell'ex impero austro-ungarico durante la guerra 1915-1918 dai cittadini delle province della Venezia Giulia e Tridentina (*Urgenza*) (316);

BOLOGNA ed altri: Regularizzazione della posizione assicurativa dei profughi giuliani per i periodi di lavoro posteriori al 1° maggio 1945 (*Urgenza*) (1297);

RIZ ed altri: Riconoscimento ai fini previdenziali del servizio militare obbligatorio prestato nelle Forze armate dell'ex impero austro-ungarico durante la prima guerra mondiale (2223);

— Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

ORIGLIA: Estensione dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti agli esercenti attività commerciali (*Urgenza*) (2006) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V, della XII e della XIV Commissione*).

SANTI ed altri: Estensione dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, vecchiaia e superstiti ai venditori ambulanti, ai commercianti al minuto ed agli esercenti pubblici (680) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V, della XII e della XIV Commissione*);

DE MICHELI VITTURI ed altri: Previdenza e assistenza per gli agenti e rappresentanti

di commercio (1132) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

VALIANTE ed altri: Estensione della assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti agli esercenti attività commerciali (1671) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V, della XII e della XIV Commissione*);

CRUCIANI ed altri: Assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per gli agenti e i rappresentanti di commercio (3086) — Relatore: Repossi — (*Parere della IV e della V Commissione*);

SANTI: Norme per l'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti degli agenti e rappresentanti di commercio (*Urgenza*) (3478) — Relatore: Repossi — (*Parere della IV e della V Commissione*).

GIOIA: Estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai titolari di imprese commerciali, ai venditori ambulanti, agli agenti e rappresentanti di commercio, ai mediatori, ai commissionari di commercio (3937) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della IV e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

CHIAROLANZA: Disciplina assunzione personale sanitario da parte degli Enti mutualistici ed assicurativi (3017) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della XIV Commissione*).

COMMISSIONE SPECIALE sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

Giovedì 20 settembre, ore 11.

Esame dello stato dei lavori e programma di attività.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,45.